

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: METRICA RICERCHE SRL
Sede: VIA MARCO D'AVIANO 2 MILANO MI
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 09831940961
Codice fiscale: 09831940961
Numero REA: 2116061
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 732000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TRADELAB SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	37.024	55.260
II - Immobilizzazioni materiali	3.213	20.859
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>40.237</i>	<i>76.119</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	75.500	60.200
II - Crediti	204.245	246.738
esigibili entro l'esercizio successivo	204.245	246.738
IV - Disponibilita' liquide	103.437	4.782
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>383.182</i>	<i>311.720</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>423.419</i>	<i>387.839</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	26.600	26.600
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(101.415)	(64.794)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(91.625)	(36.621)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>(154.440)</i>	<i>(62.815)</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.730	48.200
D) Debiti	519.071	379.207
esigibili entro l'esercizio successivo	519.071	344.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	35.126
E) Ratei e risconti	1.058	23.247
<i>Totale passivo</i>	<i>423.419</i>	<i>387.839</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	679.597	953.112
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	15.300	56.850
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	49.660
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.473	21.895
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.473</i>	<i>21.895</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>697.370</i>	<i>1.081.517</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	139	1.423
7) per servizi	538.297	765.132
8) per godimento di beni di terzi	9.540	12.949
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	124.947	148.838
b) oneri sociali	38.199	47.270
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.960	11.419
c) trattamento di fine rapporto	9.710	10.919
e) altri costi	250	500
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>173.106</i>	<i>207.527</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	22.730	15.091
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.236	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.494	15.091
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>22.730</i>	<i>15.091</i>
14) oneri diversi di gestione	31.291	83.985
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>775.103</i>	<i>1.086.107</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(77.733)	(4.590)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.363	16.731

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	9.363	16.731
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(9.363)	(16.731)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(87.096)	(21.321)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.529	15.300
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	4.529	15.300
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(91.625)	(36.621)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un perdita di esercizio di euro 91.625.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una riduzione dei ricavi di vendita conseguente all'avvio del processo di fusione per incorporazione nella controllanda TraeLab Spa, conclusosi il 16 gennaio 2026 (con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2026), che ha comportato una mancata fatturazione nella seconda parte dell'anno dei servizi svolti a favore della stessa TradeLab Spa. Per la parte di business relativa al mercato, l'andamento delle vendite è stato sostanzialmente stabile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si attesta che non ci sono state correzioni.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni comprende i costi interni ed esterni relativi allo sviluppo di un modulo, su una piattaforma preesistente, per il monitoraggio di servizio, assortimenti e prezzi nei punti vendita.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze comprendono i ricavi maturati nell'esercizio in relazione all'esecuzione dell'appalto di servizi commissionati. I contratti in essere presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione, pertanto, alla fine dell'esercizio si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati alle lavorazioni eseguite nell'anno.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. I ratei passivi sono relativi ai costi delle utenze telefoniche.

Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	55.260	61.062	116.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	40.204	40.204
Valore di bilancio	55.260	20.858	76.118
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	13.153	13.153
Ammortamento dell'esercizio	18.236	4.494	22.730
Totale variazioni	(18.236)	(17.647)	(35.883)
Valore di fine esercizio			
Costo	55.260	25.987	81.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.236	22.776	41.012
Valore di bilancio	37.024	3.211	40.235

Si segnala che il decremento delle immobilizzazioni materiali deriva dalla cessione dell'autoveicolo avvenuta nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle rimanenze.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Rimanenze di opere e lavori ultrannuali	60.200	15.300	-	75.500
Totale	60.200	15.300	-	75.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	243.203	-	- 53.678	189.525
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Crediti tributari	2.879	9.179	-	12.058
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	656	2.006	-	2.662

Totale	246.738	11.185	- 53.678	204.245
---------------	----------------	---------------	-----------------	----------------

Crediti tributari	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Erario c/liquid. IVA	-	8.937	-	8.937
Credito Ires	2.402	577	-	2.979
Credito Irap	477	-	- 334	143
Totale	2.879	9.514	- 334	12.058

Crediti verso altri	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Credito v/fornitori per anticipo su fatture	-	2.626	-	2.626
Personale c/arrotondamenti	496	-	- 461	35
Crediti verso INAIL	160	-	160	
Totale	656	2.626	- 621	2.662

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Voci del patrimonio netto	Saldo al 31.12.2024	Variazioni dell'esercizio				Saldo al 31.12.2025
		Assegnazione del risultato	Versamenti	Aumento di capitale	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	10.000					10.000
Riserva legale	2.000					2.000
Versamenti a copertura di perdite	26.600					26.600
Perdite portata a nuovo	-26.512	-36.621				-63.133
Perdita portata a nuovo COVID (L. 178/2020, art. 1 comma 266)	-54.021					-54.021
Utili portati a nuovo	15.739					15.739
Utile/perdita dell'esercizio (Perdita COVID L. 178/2020, art. 1 comma 266)	-36.621	36.621			-91.625	-91.625
Totali	-62.815	0	0	0	-91.625	-154.440

La Società risulta avere un Patrimonio Netto negativo sia per l'incidenza delle perdite dell'esercizio 2020, perdite Covid, la cui copertura è prevista nell'arco di cinque anni in applicazione della L. 178/2020, articolo 1, comma 266, sia per la perdita dell'esercizio 2025. La perdita COVID originaria ammontava a Euro 61.925; attualmente si è ridotta a Euro 54.021 in seguito al ripianamento effettuato negli esercizi scorsi per complessivi Euro 7.905, di cui Euro 5.931 utili dell'esercizio 2021, Euro 375 utili dell'esercizio 2022 e Euro 1.599 utili dell'esercizio 2023. Considerata l'imminente operazione di fusione per incorporazione della società da parte del socio unico Trade Lab S.r.l. si ritiene di non procedere alla copertura delle perdite stesse e alla ricostituzione del capitale sociale.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso soci per finanziamenti		250.000	-	250.000
Banche c/c passivo - carte di credito (entro l'esercizio)	- 47	47	-	
Banche c/c anticipi (entro l'esercizio)	92.391	-	- 92.391	
Finanziamenti bancari a medio termine (entro l'esercizio)	65.636	-	- 65.636	
Finanziamenti bancari a medio termine (oltre l'esercizio)	35.126	-	- 35.126	
Clienti c/anticipi		55.555	-	55.555
Debiti verso fornitori (entro l'esercizio)	154.892	16.581	-	171.473
Debiti tributari (entro l'esercizio)	13.832	-	- 2.587	11.245
Deb. vs. ist. di prev. e sic. soc. (entro l'esercizio)	7.237	1.394	-	8.631
Altri debiti (entro l'esercizio)	10.139	12.027	-	22.166
Totale	379.207	335.604	- 195.740	519.071

Debiti tributari	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Iva c/Erario	6.694	-	- 6.694	
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	4.187	-	- 789	3.398
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	2.882	4.929	-	7.811
Erario per imposte sostitutive	69	-	- 32	37

Totale	13.832	4.929	- 7.515	11.245
---------------	---------------	--------------	----------------	---------------

Altri debiti	Saldo al 31.12.2024	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2025
		Incrementi	Decrementi	
Debiti per compensi v/collaboratori, amministratori e dipendenti	9.639	12.519	-	22.158
Personale conto arrotondamenti	500	-	- 492	8
Totale	10.139	12.519	- 492	22.166

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	519.071	519.071

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Si fa presente che a fine esercizio tutti i dipendenti sono passati alla società capogruppo in vista di una riorganizzazione del gruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il 16 gennaio 2026 la società è stata fusa per incorporazione nella controllante TradeLab Spa, con effetto dal 1 gennaio 2026.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	TradeLab Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	12708570150
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano, Via Marco D'Aviano 2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuna somma a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 27/03/2026

Luca Pellegrini